



# Comune di Robbiate

Provincia di Lecco

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 18 del 28-04-2025

### OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI 2025 - CONFERMA ANNO 2024

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto del mese di Aprile, nella Sala delle adunanze Consiliari di questo Comune, alle ore 18:37, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Referenza	Pres/Ass
MAGNI MARCO	Sindaco	P
CAGLIANI ANTONELLA	Vicesindaco	P
SCUGLIA FEDERICO	Consigliere	P
GIOVANARDI MARIO	Consigliere	P
DOZIO ELEONORA	Consigliere	P
MAGGI ROBERTO	Consigliere	P
CODARA ELISABETTA	Consigliere	P

Componente	Referenza	Pres/Ass
PEREGO FILIPPO	Consigliere	P
CASIRAGHI ALESSANDRA	Consigliere	P
DANZA ALESSANDRO	Consigliere	P
VAGLIO STEFANO	Consigliere	A
ALFARANO GIULIO	Consigliere	P
VILLA ALESSANDRO	Consigliere	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale GIOVANNI BALESTRA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco MARCO MAGNI assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

## IL SINDACO – PRESIDENTE

Nell'introdurre la trattazione del presente affare invita l'Ass. Scuglia a relazionare in merito;

Assessore Federico Scuglia

La delibera prevede la conferma delle tariffe previste nell'anno passato e l'anno 2024 che erano anche quelle del 2023 anche per quest'anno. C'è però una considerazione, un punto ovvero che per le tariffe ci sarà una nuova componente per equativa che è stata stabilita con la delibera ARERA 133/2025 del primo aprile. Sostanzialmente una quota, una componente per equativa che andrà a finanziare tutte le utenze, quindi non domestiche e domestiche, per una quota pari a 6 euro per utenza per finanziare quelli che sono i bonus sociali per i rifiuti previsti a livello nazionale.

Quindi l'unica variazione che c'è alle tariffe della tassa su rifiuti rispetto all'anno precedente è questa, in questa fase i comuni per questa componente per equativa ovviamente non hanno avuto margine o facoltà di manovra su questo importo di 6 euro, essendo stata una misura deliberata dall'autorità a livello nazionale. Quindi questa è l'unica differenza rispetto a quelle che le tariffe già in vigore.

Dopo di che dichiara aperta la discussione;

Nessun Consigliere chiede di intervenire, pertanto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Richiamate:**

- la Legge di stabilità n. 147/2013 che ha istituito l'Imposta Unica Comunale – IUC composta dalla TARI (Tassa Rifiuti), TASI Tassa Servizi Indivisibili, ed I.M.U. Imposta Municipale Propria), e successive modificazioni;
- la Legge finanziaria n. 160 del 27 dicembre 2019 che all'art. 1, *comma 738 che recita* " *A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)* ";
- l'art. 5-quinquies della L. 25 febbraio 2022, n. 15 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**Considerato** che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

**Richiamato** l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**Tenuto conto** che nel territorio in cui opera il Comune di Robbiate non è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune stesso;

**Richiamate** le deliberazioni di ARERA:

- n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con la quale ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022-2025;
- n. 364/2021/R/rif del 03/08/2021, recante "Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- n. 459/2021/R/rif concernente "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";
- n. 385/2023 del 3/8/2023 concernente "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori dei rifiuti urbani";
- n. 386 del 3/8/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- n. 387 del 3/8/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- n. 389 del 3/8/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario MTR-2";
- n. 133 del 1-04-2025 "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "Bonus Sociale Rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociale disagiate, in attuazione dell'art 57-bis del Decreto Legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24.

**Vista** la Deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF di ARERA avente per oggetto "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono come definito dall'allegato A della delibera (TQRIF);

**Vista** la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

**Visto** il PEF 2024-2025 (All. 1) approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 20.04.2024 allegato al presente atto di cui è parte integrante costituito da una tabella riepilogativa dei costi e dalla relativa relazione di accompagnamento (All. 2), secondo il modello ARERA;

**Dato atto** che, nel piano finanziario TARI sono inclusi sia i costi del Comune di Robbiate rispondenti e certificati dal Legale Rappresentante sia i costi dell'attuale gestore del servizio rifiuti (Silea S.p.A.) per un importo complessivo di **euro 950.000 per l'anno 2025** da intendersi già al netto della detrazione Miur, ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 27.12.2024;

**Visto** in particolare l'art. 11 del citato regolamento comunale il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, come

previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**Visto** il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**Visto**, inoltre l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**Richiamato** il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

**Visto** l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

**Tenuto conto** che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2025 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

**Esaminate** inoltre le *“Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *“Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”*;

**Considerato** in ogni caso che, dai dati ad oggi disponibili, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti del Comune di Robbiate, determinato considerando quanto indicato nelle sopracitate *“Linee Guida”*, ammonta ad € 36,20/Kg e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo è pari al costo standard complessivo pari a € **950.000**;

**Dato atto** che la conferma delle tariffe dell'anno 2024 anche per l'anno 2025, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021 così come aggiornato dalla deliberazione ARERA n.389/2023/R/rif.;

**Ritenuto** di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato “3” succitato, come segue:

- 64,36 % a carico delle utenze domestiche;
- 35,64 % a carico delle utenze non domestiche;

**Ritenuto**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di confermare le tariffe TARI dell'anno 2024 anche per l'anno

2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato 3 "TARIFFE TARI 2025" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**Ritenuto**, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2025:

- prima rata: 30 giugno 2025
- seconda rata: 2 dicembre 2025
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 giugno 2025;

**Considerato che:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime*";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere*

*effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";*

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata al **5%** del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

**Atteso** che dal 1° gennaio 2024, i Comuni – in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti – devono aggiungere nelle richieste di pagamento della TARI due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi, così come previsto dalla delibera Arera n. 386/2023. Le componenti in questione dovranno consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

- a) i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa *UR1a*, pari a 0,10 euro/utenza;
- b) la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa *UR2a*, pari a 1,5 euro/utenza.

Le componenti perequative citate non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza;

**Considerato che** l'Autorità ha emanato una deliberazione in data 1° aprile nella quale ha istituito una nuova componente perequativa *UR3a* da chiedere a tutte le utenze domestiche e non, determinata nella quota pari a 6 €/utenza.

**Tenuto conto che** i Comuni non hanno margini o facoltà di manovra sull'importo, essendo una misura a livello nazionale.

**Visto** l'articolo 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

**Visto** del parere favorevole del Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012, del 20.12.2023;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- lo Statuto comunale.

Con n. 9 voti favorevoli, n. zero contrari, n. 3 astenuti (Cons. Danza, Alfarano e Villa), espressi nei termini di legge, essendo n. 12 i Consiglieri presenti di cui n. 9 votanti

## **DELIBERA**

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI CONFERMARE le tariffe TARI anno 2024 anche per l'anno 2025, come risultanti dell'allegato prospetto, dando atto che le stesse sono state elaborate con il Piano Finanziario TARI anno 2025 allegato (all.3);
3. DI DARE ATTO che a ciascuna utenza devono essere applicate le componenti perequative previste dalla delibera Arera n. 133/2025;
4. DI STABILIRE le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2025:
  - prima rata: 30 giugno 2025
  - seconda rata: 2 dicembre 2025
  - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 giugno 2025;
5. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 9 voti favorevoli, n. zero contrari, n. 3 astenuti (Cons. Danza, Alfarano e Villa), espressi nei termini di legge, essendo n. 12 i Consiglieri presenti di cui n. 9 votanti

### **DICHIARA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

---

Dopo di che il Sindaco dà la parola all'Assessore Scuglia:

Assessore Federico Scuglia

Prendo giusto due minuti per comunicare quella che è, diciamo, una mia novità personale, ovvero che per vicissitudini lavorative dovrò abbandonare il mio incarico di Consigliere Assessore ed è un po' il motivo anche per cui prima ho voluto chiedere scusa a tutti i Consiglieri perché nell'ultima settimana ho avuto un po' di vicissitudini che mi hanno portato a cercare di capire se avevo margine di continuare questa esperienza o meno, ma purtroppo per vincoli anche non miei devo abbandonare quella che, più che un lavoro, è stata una mia passione.

Chi mi conosce sa che sono sempre abbastanza di brevi parole, ci tenevo giusto a dire due parole. La prima parola era di scuse, di scuse agli elettori innanzitutto ma anche a quelli che sono stati i miei compagni di viaggio in questo percorso per questa incapacità che non mi porterà a portare a termine il mandato, garantendo quello che è il tempo, quelle che sono le risorse e soprattutto la dignità che un incarico di questo tipo richiede. L'altra cosa era una parola di ringraziamento per chi ci ha creduto, portandomi giovanissimo in questo consiglio durante la scorsa amministrazione ringrazio ovviamente

il sindaco Villa, i compagni di viaggio Antonella, Eleonora, Elisabetta, Mario, mi fa piacere che ci sia anche Gianfranco che mi ha dato una grande spinta nell'iniziare questa avventura, Filippo e Pietro che sono stati un po' i miei compagni diciamo di merende con cui iniziare anche con un po' di ingenuità questo incarico e ringrazio ovviamente anche i nuovi compagni di viaggio. Ringrazio il sindaco per avermi fatto fare uno step ulteriore, avermi dato fiducia nel darmi questo nuovo incarico ringrazio Alessandra e Roberto che si sono aggiunti con me e mi hanno stato vicini in questi due anni, ringrazio i Consiglieri di minoranza anche che c'è stato sia nella prima che nel mio secondo giro e ringrazio ovviamente gli uffici che con me sono sempre stati disponibili, aperti, in particolare l'ufficio finanziario, ci tengo a ringraziare personalmente la dottoressa Donadio e gli ultimi ringraziamenti anche in questo caso vanno ovviamente agli elettori che purtroppo non erano pochi e che mi hanno dato la loro fiducia che non sono riuscito però a portare a termine come appunto dicevo con quella dignità che questo incarico richiede. Grazie.

Sindaco Marco Magni

È mio dovere, vabbè Federico secondo me di fronte a cause di forza maggiore veramente ti fa onore il fatto di chiedere scusa e poi un insegnamento che viene proprio in questi giorni quando, abbiamo visto tutto quello che è stato detto sulla mancanza di una figura a livello mondiale e quest'uomo ci ha sempre insegnato che di fronte alla vita ci sono delle difficoltà che tu hai affrontato in questi mesi, in questi anni convivendo con questo incarico, però ripeto per cause di forza maggiore adesso non te lo permettono più io ti faccio i miei più vivi ringraziamenti, ma penso di farli a nome di tutto il Consiglio perché la tua vita professionale vada avanti ancora meglio da come è andata avanti adesso, però io tengo a ringraziare te per l'impegno che hai profuso in questi due anni in cui io ho ricevuto dai cittadini l'incarico di sindaco e l'hai portato avanti con professionalità ma anche con tanta tanta dedizione anche e seppur con le difficoltà che hai espresso, perché magari viaggiando e quant'altro all'estero per motivi di lavoro non è così facile portare avanti un incarico così importante quale assessore al bilancio. Purtroppo anche a me dispiace doverti salutare per questo motivo ma purtroppo credo che è un po' un obbligo, però io e te ci siamo ci siamo detti, e questo mi fa molto piacere lo dico qua davanti a tutti, quello che mi ha fatto più piacere quando mi hai comunicato questa tua scelta obbligata hai detto io comunque per voi visto che mi avete supportato ci sarò sempre e continuerò a dare il mio contributo per il tempo che posso, quindi a nome di tutti e di tutti i cittadini ti ringrazio veramente per il cammino che hai fatto insieme a noi fin qui. Grazie.

Assessore Antonella Cagliani

Vi rubo gli ultimi istanti anch'io perché ritengo che sia mio dovere ringraziare Federico per questi anni di dedizione e ti fa soltanto onore e non c'è assolutamente bisogno di chiedere scusa per il tuo alto senso di responsabilità perché fare il Consigliere Comunale fare l'Assessore al bilancio, farlo con dignità, farlo con responsabilità, vuol dire dedicare una grande parte del tempo non sei stato superficiale mai sono certa che la commissione bilancio, avresti voluto convocarla non l'hai potuta convocare per tutto questo insieme di cui hai giustamente chiesto scusa, ma ti fa onore il fatto che hai saputo fare un passo indietro perché sapevi che purtroppo non avresti potuto più onorare il tuo posto come hai sempre fatto e io ti voglio ringraziare perché davvero in questi due mandati, mandato e mezzo la fiducia che ti hanno dato gli elettori è stata frutto delle tue azioni perché come hai detto prima non sei un ragazzo di grandi parole ma siccome io faccio parte della scuola per cui contano i fatti, la fiducia che ti è stata data dagli elettori non è stata immeritata ma è stata il frutto e il risultato dei fatti che tu hai fatto scusate. Io ti ringrazio moltissimo per avere accettato di avere accettato quella che all'inizio era solo un'avventura, tu eri giovanissimo ultimamente il presidente delle corse costituzionali in un progetto scolastico ha invitato i giovani a fare l'esperienza dell'amministratore comunale. Io quindi ti ringrazio per avere voluto fare questa esperienza con noi sei sempre stato all'altezza della situazione io mi mancherai tantissimo ti faccio tanti tanti auguri per la tua carriera per il tuo futuro ti ringrazio soprattutto anche per la tua competenza sei sempre stato un ragazzo fantastico e per il tuo impegno, ma ti ringrazio soprattutto per quella parte di te quella parte umana di te che hai messo in questo tuo impegno perché in Consiglio Comunale di un paese come il nostro cioè di queste dimensioni di questa

realità conta tanto la competenza ma conta molto di più l'umanità che si mette nella carica e tu ne hai sempre messa tantissimo mi auguro che tu possa custodire al meglio l'esperienza che hai fatto. Grazie.

Consigliere Alessandro Danza

Volevo esprimere anch'io un attimino un mio commento al di là di quelle che poi le volte tipo anche oggi le diversità rivedute su degli aspetti tecnici di bilancio, rinnovare quella che tutta la mia stima che ho avuto sempre nei confronti di Federico e quindi te la rinnovo tuttora. Un ragazzo che ha avuto coraggio così giovane nel dedicarsi assumere un ruolo così importante e ringrazio anche la vice sindaco che ha ricordato che siamo qui tutti su base volontaria, quindi stiamo dedicando del nostro tempo che se traiamo ad altre nostre attività, a maggior ragione per un ragazzo giovane che deve costruirsi deve fare tutta la sua strada ed è giusto che dia priorità a quella strada e contestualmente ha avuto altrettanto coraggio nel dire non riesco più quindi voglio rinnovare tutta la mia stima e tutti i miei migliori auguri per il tuo futuro soprattutto nella strada che stai percorrendo.

Sindaco Marco Magni

Bene allora dichiaro conclusa la seduta di questo Consiglio per riaggiornarci alla prossima. Grazie e buona serata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
MARCO MAGNI

Il Segretario Comunale  
GIOVANNI BALESTRA

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Segretario Comunale  
GIOVANNI BALESTRA

---

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005*